

La raccolta differenziata aumenta ma in modo ancora troppo lento

L'assessore Domenico Tropeano: «Risultati che non soddisfano»

Annarita Castellani
TROPEA

È stato pubblicato pochi giorni fa sul sito dell'Arpacal il rapporto annuale sui rifiuti in Calabria. Tra i dati che emergono dal report, i cui dati si riferiscono alle altre principali città calabresi, Tropea per il 2014 si attesta al 25.6 per cento per quanto riguarda il rapporto tra tonnellate di rifiuti urbani prodotti e quelli raccolti con il sistema di differenziata.

Un dato in crescita (nel 2013 la città registrava il 15.96 e nel 2012 il 16.12 per cento) ma non incoraggiante in misura sufficiente. «Non sono soddisfatto del risultato fin qui raggiunto – ha ammesso l'assessore all'ambiente Domenico Tropeano –. È un dato che in realtà esprime solo quanto ancora c'è da fare come amministrazione sul territorio, anche in termini di maggiore sensibilizzazione della cittadinanza per il rispetto dell'ambiente. Anche se in passato

abbiamo svolto una campagna di sprone alla differenziazione dei rifiuti, attraverso il volantaggio, mi rendo conto che non basta. Come assessorato – ha specificato – ho intenzione di insistere ancora sulla cittadinanza per il rispetto del territorio, dal momento che su Tropea persistono soggetti con scarso senso civico che si ostinano ad abbandonare rifiuti, sacchi dell'immondizia e ingombranti in diverse zone della città. Spesso sono i luoghi più panoramici ad essere deturpati. Per cercare di risolvere questo problema e chiedere maggiore collaborazione da parte dei cittadini avvieremo una nuova campagna di sensibilizzazione, spiegando

Nel 2014 raggiunto il 25.6 per cento in crescita rispetto all'anno precedente

La situazione

● **Analizzando i dati della raccolta differenziata in chilogrammi per abitante e riportandola agli abitanti per singolo Comune, ottenendo una sorta d'indicatore della sensibilità ambientale che ciascun cittadino medio ha acquisito rispetto al problema dei rifiuti, la classifica dei Comuni virtuosi cambia sensibilmente. In provincia di Vibo Valentia, ad esempio, salgono sul podio Ricadi (239), Pizzo Calabro (194) e Drapia (180). In provincia di Catanzaro Gizzeria (273) San Pietro Apostolo (251); a Crotone, Melissa (103), Crotone (90); in provincia di Cosenza, Praia a Mare (475), Tortora (285); in provincia di Reggio Calabria, Terranova Sappo Minulio (261). (a.c.)**

che i sacchi neri conferiti alla discarica vengono pesati e che i rincari del servizio spesso derivano dal peso specifico del materiale che si decide di non differenziare. Inoltre, incrementare i controlli della ditta "Ecoshark" e impiegheremo i vigili urbani per sanzionare quei cittadini che trasgrediscono le regole».

Mentre resta ancora molto da fare su Tropea, la maglia rosa per lo scorso anno è stata assegnata a Tortona, in provincia di Cosenza, che registra ben il 67.56 per cento di rifiuti che vanno in differenziata. Su scala provinciale, invece, il più virtuoso è il catanzarese, con il suo 67.45 per cento di rifiuti conferiti, mentre la maglia nera va a Vibo Valentia che dall'8.70 per cento del 2013 scende al 6.62.

A conclusione del suo resoconto annuale, Arpacal fa sapere che la regione Calabria per l'anno 2014 registra il 17.26 per cento di raccolta differenziata totale. ◀